

# «Manovra che non soddisfa con un'approvazione forzata»

Dipasquale: «Disattese le istanze legate alla stabilizzazione»  
Campo: «Risultato negativo». Ragusa e Assenza: «Non è vero»

LAURA CURELLA

**GLI INCONTRI.** Alleanza delle cooperative italiane ha definito il calendario degli appuntamenti per incontrare i candidati a sindaco di Ragusa. Oggi, alle 16, è in programma l'incontro con Sonia Migliore di Lab 2.0 mentre alle 18 si terrà quello con Maurizio Tumino di Insieme. Inoltre, l'8 maggio alle 16 i cooperatori si confronteranno con Giorgio Massari di Ragusa Prossima e alle 18 con Peppe Cassi della lista Cassi sindaco. Gli incontri si terranno nella sede Legacoop di via Alcide De Gasperi 20.

«E' stata una Finanziaria tutta in salita per il Governo, approvata grazie al senso di responsabilità dimostrato dal Pd di fronte ad una maggioranza friabile e inesistente». Il deputato regionale dem, Nello Dipasquale, ha illustrato ieri in conferenza stampa i successi e punti deboli della manovra finanziaria esitata dall'Ars. Affiancato dal segretario provinciale Lino Giacinta, dal segretario cittadino, nonché candidato sindaco, Peppe Calabrese, e dal presidente della direzione cittadina Michele Sbezzi, l'onorevole Dipasquale ha spiegato: «Ho deciso di seguire interamente i lavori che hanno portato a questo atto, anche le commissioni di cui non faccio parte. Una scelta che ha portato a buoni risultati. E' una manovra nella quale siamo riusciti a inserire provvedimenti importanti, come l'emendamento che stanziava 10 milioni di euro per i comuni con siti Unesco, e quelle che prevedono importanti fondi per l'aeroporto di Comiso, dagli assistenti di volo alle nuove rotte all'avviamento del cargo. Sono rimaste purtroppo disattese le istanze dei lavoratori dei consorzi di bonifica in merito al pagamento degli stipendi - conclude il deputato - e non è stata trovata soluzione alla stabilizzazione di 125 ex contrattisti, Lsu, precari di Ragusa».



Questi i motivi che hanno portato al voto finale negativo dell'atto. Critico il giudizio complessivo anche da parte del deputato del M5s, Stefania Campo: «La prima finanziaria del governo Musumeci non rappresenta di certo nulla di tutto ciò che i siciliani si attendevano». Per quanto riguarda la legge su Ibla, è passata insieme alla legge 34/85 che riguarda Agrigento e Orti-

gia. «È stato approvato l'emendamento per finanziare le due leggi speciali sui centri storici di cui sono stata prima firmataria». Giudizio diametralmente opposto da parte dell'onorevole di Forza Italia Orazio Ragusa, il quale ha parlato di «una Finanziaria che ha cercato di umanizzare la politica. Perché ha dato risposte importanti sul piano sociale, da mettere in rilievo so-

**CONFERENZA.** Da sinistra Michele Sbezzi, Nello Dipasquale, Lino Giacinta e Peppe Calabrese

prattutto alla luce delle gravi ristrettezze economiche con cui la Regione è costretta a fare i conti». Tra le molte cose, Ragusa sottolinea «che è stata approvata la rivisitazione dell'art 8 comma 1 sui consorzi di bonifica. Possono dunque essere assunti anche coloro che hanno avviato contenziosi e che erano fuoriusciti dalle garanzie occupazionali. Inoltre, 1,360 milioni di euro andranno al Corfilac per sostenere il personale. Saranno, inoltre, destinate ingenti somme ai Comuni ibles che hanno ottenuto il riconoscimento della bandiera verde: 18.180,36 euro a Santa Croce Camerina, 19.634,51 euro a Vittoria-Scoglitti. E, ancora, arriveranno ulteriori fondi per i Comuni con la bandiera blu: 66.354,82 a Ispica, 195.280,73 euro a Pozzallo e 68.931,73 a Ragusa. Infine, un'altra destinazione di somme è prevista per Monterosso Almo (35.162,33 euro) che ha ottenuto il riconoscimento in qualità di borgo tra i più belli d'Italia. E sempre a Monterosso Almo arriveranno 94.770,96 euro per essere, in Sicilia, tra i pochi comuni con raccolta differenziata superiore al 65%».

Sottolinea il buon lavoro svolto anche l'onorevole Giorgio Assenza di Di-verterà Bellissima, «a cominciare dalle norme a favore dei disabili e delle loro famiglie. Una finanziaria soddisfacente non fosse che per alcuni nei... il più grosso e fastidioso fra tutti - conclude Assenza - la bocciatura in Aula degli aiuti alle famiglie meno abbienti in tema di prima casa e di edilizia sociale in genere, causato dal furore ancestrale dei grillini e di parte altra dell'opposizione: proprio quella frangia del Parlamento che della difesa degli ultimi fa la propria grancassa propagandistica».

**SCICLI.** Stanziato un finanziamento di 500 mila euro per lo stabilimento del barone Penna che domina il Pisciotto

# Quel che resta dell'ex fornace

Lo scheletro cade a pezzi e la somma servirà per gli interventi di messa in sicurezza

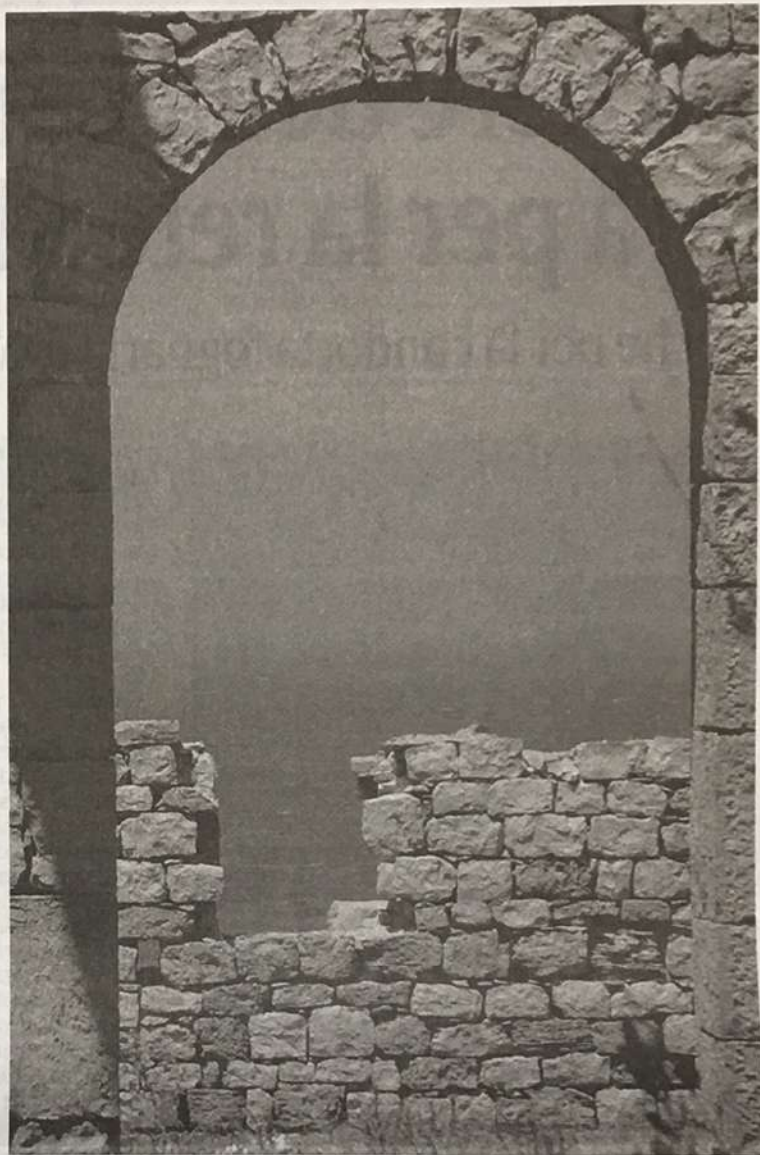
**Orazio Ragusa: «Una cifra minima ma simbolica per segnare l'inizio di un percorso per avviare il recupero della cattedrale laica»**

**SILVIA CREPALDI**

Pezzo dopo pezzo cade e si sgretola colpita dalle intemperie, dall'incuria e dal soffio persistente del mare. Da anni si osserva inermi la ex Fornace Penna mentre crolla e perde la sua figura ed essenza di realtà industriale di un tempo che fu. Enti, associazioni e gruppi di cittadini da anni ne chiedono la messa in sicurezza, il restauro e la giusta valorizzazione con progetti ad hoc mirati al riutilizzo della struttura anche seguendo la vocazione ormai prettamente turistica del territorio.

La famosa "Mannara" della fortunata serie tv del Commissario Montalbano, è ormai un luogo turisticamente ricercato che delude tuttavia le aspettative, dato lo stato in cui versa. Un passo concreto potrebbe ora arrivare con il finanziamento stanziato dalla Regione Sicilia di cinquecentomila euro. Una grande cifra che non sarebbe sufficiente ad un restauro completo della struttura e dell'intera area, ma che rappresenterebbe comunque l'inizio di un percorso che fino ad oggi è stato solo auspicato. "Per il futuro della cattedrale laica che sorge alla stregua di una sentinella lungo la costa dello Sciclitano, era necessario predi-

porre un emendamento specifico. Ed è quello che ho fatto durante quest'ultima sessione dei lavori all'Ars in vista della prossima approvazione della Finanziaria. Arriveranno fondi pari a cinquecentomila euro per avviare gli interventi legati alla messa in sicurezza e alla successiva ristrutturazione". E' quanto afferma il deputato regionale di Forza Italia, Orazio Ragusa, facendo riferimento proprio all'ex fornace Penna di Sampieri, e comunicando che l'emendamento approvato in aula prevede, tra l'altro, la creazione delle condizioni necessarie e sufficienti per far sì che possano essere intercettati i finanziamenti regionali, nazionali e perfino europei che consentirebbero di avviare l'iter di completo recupero della suggestiva struttura, esempio mirabile di archeologia industriale. "Qualcuno - continua l'on. Ragusa - potrebbe recriminare sul fatto che mezzo milione di euro saranno pochi per un progetto faraonico del genere. Ma vorrei sottolineare che, intanto, si tratta dell'avvio di un percorso e che questi fondi sono necessari per programmare quanto auspicato. In più, in periodi del genere, di evidenti e clamorose ristrettezze economiche alla Regione, riuscire a ritagliare tale cifra euro per un sito di grosso prestigio, come la fornace Penna, lo si può definire un risultato ragguardevole. Ringrazio l'assessore regionale Sebastiano Tusa per la disponibilità manifestata a nome del governo Musumeci e, naturalmente, i colleghi della maggioranza per avere sostenuto questo percorso. Adesso speriamo che per il recupero di questo splendido monumento, che dovrà tornare ad essere motivo di vanto per la nostra fascia costiera, possa essere invertita una tendenza che, fino a questo momento, era stata sempre deficitaria".



L'EX FORNACE PENNA È RIDOTTA A UN CUMULO DI PIETRE CHE LENTAMENTE SI SFALDANO

**ISPICA**

## Raccolta dei rifiuti il servizio cambia mano



**IL SINDACO PIERENZO MURAGLIE**

ISPICA. Cambio della guardia nel servizio Rsu, con una breve nota il sindaco Muraglie comunica che "il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti verrà assunto dalla ditta Tech service srl. Dopo anni di servizio svolto dalla Dusty, che nell'occasione si ringrazia per la professionalità dimostrata, la nostra Città si avvia ad una nuova stagione. Saranno intraprese nuove e mirate azioni che dovranno necessariamente determinare un aumento della percentuale della raccolta differenziata. Buon lavoro alla Tech service". Interviene anche la Dusty che "desidera rivolgere il più affettuoso saluto ai cittadini ipsiscesi, al sindaco ed alla Giunta nonché a tutto lo staff del Servizio di Igiene Pubblica, alle autorità civili, militari e religiose, agli Istituti scolastici ed il loro personale, alle forze politiche, economiche e sociali, alle associazioni ed i club service che nel corso degli anni hanno collaborato con l'Azienda per il perseguimento del benessere pubblico nel complesso servizio svolto nell'ambito dell'igiene pubblica e della raccolta dei rifiuti solidi urbani".

**GIUSEPPE FLORIDDIA**

## Il procuratore antimafia alla riscoperta del cioccolato

Ospite speciale a Modica, il procuratore nazionale Antimafia Federico Cafiero De Raho in visita al Museo del Cioccolato di Modica e al «Dammusu ro ciucculattaru». L'illustre ospite, accompagnato dalla moglie e dalle due figlie, è giunto al palazzo della Cultura dove ad accoglierlo c'era il direttore del Consorzio di Tutela Nino Scivoletto che ha accompagnato il procuratore nella via Grimaldi per raggiungere il Dammusu ro ciucculattaru. Il procuratore ha quindi assistito alla preparazione del cioccolato ad opera del maestro Ignazio Iacono, mostrando un grande interesse sia per la lavorazione che per i tanti aneddoti raccontati

dal maestro cioccolatiere, inevitabile la degustazione del cioccolato appena fatto, gustato dagli ospiti prima ancora di solidificarsi.

Quindi ripercorrendo via Grimaldi che ha destato per la sua caratteristica pavimentazione un vivo apprezzamento del procuratore Cafiero De Raho, visita al museo per conoscere la storia del cioccolato di Modica, alla vigilia del riconoscimento Igp. È stato il direttore del Consorzio Scivoletto a illustrare i pannelli della ricerca archivistica curata da Grazia Dormiente e che ha dato certezza anagrafica al cioccolato di Modica.

**ADRIANA OCCHIPINTI**



# Acqua nel quartiere della Caitina conclusa la gara per la rete idrica

## Il 22 l'apertura delle buste anche per la condotta fognaria di Michelica

CONCETTA BONINI

### IL CAMPETTO

Dopo i consueti lavori di manutenzione ordinaria in vista della bella stagione, il campetto di tennis di Marina di Modica riapre per la stagione estiva. E' possibile prenotare in maniera del tutto gratuita chiamando il numero 331/3041744. "Effettuare una regolare manutenzione ordinaria degli impianti sportivi rientrati nella gestione del Comune - dice l'assessore allo Sport, Rita Floridia - fa parte dei nostri programmi di lavoro".

Per il sindaco di Modica Ignazio Abbate, il rush finale verso le elezioni amministrative è costellato anche dall'avvio o dall'accelerazione di una serie di piccole e grandi opere che interessano da vicino la vita quotidiana dei cittadini.

In particolare un'altra opera importante è stata appena mandata in gara e il 22 maggio si apriranno le buste per individuare la ditta che realizzerà la rete idrica alla Caitina, un quartiere popoloso che non ha mai avuto un vero e proprio sistema di approvvigionamento idrico. Ciò è stato reso possibile grazie all'individuazione di un pozzo trivellato che fornirà l'acqua necessaria per soddisfare le esigenze di tutti i residenti. Inoltre sarà possibile immettere anche ulteriore acqua per aumentarne la disponibilità nell'adiacente zona di Via Silla, Via Fabrizio e vie limitrofe. Anche i residenti di queste zone risolveranno in questo modo i problemi di acqua corrente. Erano stati tutti gli abitanti di C.da Caitina a richiedere la condotta idrica già anni. I lavori di potenziamento delle condotte idriche modicane non si fermano però qui. Dopo essere intervenuti per il potenziamento della zona nord della Sorda con la messa in funzione dei serbatoi della Via Rocciola Scrofani, ci sarà un ulteriore intervento che



ATTESA DA ANNI LA RETE IDRICA NEL QUARTIERE DELLA CAITINA

metterà in funzione altri tre pozzi trivellati ed i serbatoi della C.da Adolorata Mola (fornirà acqua a buona parte di Modica Alta) in modo da poter fornire anche a questo quartiere la sua condotta idrica e risolvendo i problemi di tante famiglie che hanno dovuto sempre cercare forme alternative per avere l'acqua in casa.

"Mentre gli altri sono impegnati nella loro opera quotidiana di screditamento dell'operato della nostra Amministrazione - commenta il sindaco Ignazio Abbate - noi continuiamo a lavorare in silenzio come abbiamo sempre fatto in questi cinque anni. Alla fine quello che conta sono i fatti concreti, i risultati raggiunti che so-

no sotto gli occhi di tutti. Comel'opera di completamento e realizzazione di infrastrutture che per decenni Modica ha aspettato". Resta in sospeso, per quanto riguarda la Caitina, un'altra opera strategica che però resta allo stato attuale priva di finanziamenti, ovvero la costruzione delle rampe di accesso dalla ex statale 115.

E sempre il 22 maggio si apriranno le buste delle offerte pervenute per il bando di gara relativo alla realizzazione della condotta fognaria in via Michelica - Musebbi - Calicantone. L'importo di gara è di 99 mila euro. I 480 metri della condotta serviranno ben 70 nuclei familiari che risiedono nella zona e che da anni richiedevano a gran voce la realizzazione dell'opera. "Voglio ringraziare i residenti per la collaborazione - commenta in questo caso il sindaco Abbate - che ha accelerato l'iter per l'avvio dei lavori. E' un'opera di fondamentale importanza che in tempi brevi vedrà la luce visto che tra tre settimane è prevista l'apertura delle buste. A seguire verrà realizzata la condotta anche per la zona limitrofa che va dalla rotatoria Musebbi a quella con via Risorgimento, altra zona di recente espansione cui mancano opere fondamentali come appunto la condotta fognaria. Ci poniamo come obiettivo quello di poter coprire sempre più zone del nostro vasto territorio".

**MOBILITÀ LOCALE.** Il sindaco si è recato a Roma nella sede di Rfi per definire gli ultimi dettagli tecnici della convenzione che sarà sottoscritta nei prossimi giorni

## Metropolitana di superficie, ottenuti 18 milioni

► Federico Piccitto: «L'ultimo passaggio, propedeutico all'avvio dei lavori, sarà l'apposizione in calce della firma digitale»

**Progettate fermate meno onerose in modo da recuperare risorse per inserire nel progetto quelle sollecitate dai cittadini di via Psaumida-Asp-Le Masserie e Asi-Selvaggio.**

**Davide Bocchieri**

\*\*\* Un altro passo importante per l'avvio dei lavori per la metropolitana di superficie con un finanziamento da diciotto milioni di euro da parte del governo nazionale. Ieri mattina il sindaco Federico Piccitto si è recato a Roma presso la sede di Rete ferrovie italiane per definire gli ultimi dettagli tecnici del complesso articolato della convenzione che sarà sottoscritta nei prossimi giorni tra il Comune, Rete Ferroviaria Italiana e Regione Siciliana per avviare i lavori di realizzazione della metropolitana di superficie a Ragusa.

Proprio per definire gli ultimi aspetti dell'accordo, il primo cittadino, accompagnato dal dirigente del Settore Infrastrutture del Comune, Michele Scarpulla e dal funzionario tecnico Giuseppe Cornillo, si è incontrato con Christian Colaneri, direttore commerciale e di esercizio di Rete Ferroviaria Italiana. «Nel corso

dell'incontro - dichiara il sindaco Piccitto - abbiamo apportato alcune modifiche tecniche alla convenzione che nei prossimi giorni approveremo nel corso di una riunione della Giunta Municipale. L'ultimo passaggio, propedeutico all'avvio dei lavori, sarà quindi l'apposizione in calce all'importante documento della firma digitale da parte dell'Amministrazione comunale, Rfi e Regione Siciliana».

L'incontro di ieri era stato annunciato nei giorni scorsi dal presidente della Società per la mobilità alternativa, Franco Gilia, che sta dando un supporto all'amministrazione comunale nell'iter. Gilia aveva spiegato che, dopo la firma della convenzione, sarà pubblicato il bando di gara per la progettazione della fermata del Carmine e degli ascensori, nonché della funivia che dalla stazione di Ibla condurrà ai Giardini iblei. Gilia aveva anche spiegato che c'è la proposta di modifica del progetto: progettare fermate meno onerose in modo da recuperare risorse per inserire nel progetto le fermate di via Psaumida-Asp-Le Masserie e Asi-Selvaggio, a sostegno delle quali la società ha già raccolto oltre 1000 firme. La proposta, come



Un momento della firma dell'intesa Comune Rfi

spiegava Gilia, era già stata consegnata all'ufficio tecnico del Comune di Ragusa e a Rfi.

A caratterizzarla è la realizzazione di un passaggio stradale e pedonale presso la stazione di Ragusa, dove attualmente sussi-

stano il quarto e quinto binario, in modo da collegare lo scalo merci a via Archimede, permettendo così che, con la realizzazione della stazione bus presso lo scalo, l'accesso non avvenga dalla intasata via Carducci; allo stes-

so tempo questo intervento permetterà di raggiungere facilmente dal lato Sacra Famiglia anche i binari della stazione adibiti al servizio metropolitano senza bisogno di effettuare il lungo giro per raggiungere l'ingresso della

stazione.

Con alcune modifiche saranno semplificate le fermate di viale Colajanni e di Asi-Selvaggio abbattendo notevolmente i costi. Nel corso dell'assemblea della Società per la mobilità è stata affrontata la questione dell'ubicazione della stazione di testa, su cui sussistono varie ipotesi tutte in aree limitrofe al nuovo ospedale di Cisternazzi. Per l'opera sono già stati stanziati, come detto, milioni di euro da fondi nazionali nell'ambito delle risorse previste per il programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane. La metropolitana di superficie al centro del dibattito elettorale.

Ne hanno parlato in modo particolare Peppe Calabrese, candidato sindaco del Pd, e Antonio Tringali dei 5 stelle: «Garantiremo alla città - ha scritto il Movimento 5 stelle nel programma - un nuovo servizio di trasporto locale, chiudendo finalmente con i (dis)servizi dell'Ast. Potenzieremo il sistema previsto con la metropolitana di superficie, i cui tempi di realizzazione seguiranno giorno per giorno».

(CABO)